



## Ordine del giorno del Direttivo Nazionale Slc Cgil del 28 febbraio 2019

Il Direttivo Slc Cgil esprime piena solidarietà alla compagna Paola Benedetti, Rsu ed Rls presso il CMP di Sesto Fiorentino (FI), che lo scorso 30 gennaio 2019 è stata vittima di una aggressione assurda e ingiustificabile da parte di un Rsu della Slp Cisl sul luogo di lavoro. Il Direttivo condanna ogni atto di violenza e prevaricazione, considerandoli estranei alla normale dialettica sindacale in cui si possono sostenere idee e posizioni diverse, ma sempre tenendosi ben distanti dalla violenza fisica, che con la nostra cultura e azione quotidiana non ha mai nulla a che fare. Il Direttivo esprime inoltre rammarico nel dover constatare che, a quasi un mese dai fatti, la Slp Cisl non abbia sentito l'esigenza, a nessun livello, di assumere una posizione, che pur distinta dalle responsabilità individuali, condanni ogni pratica che programmi e utilizzi la minaccia e la violenza. Condanna che deve esprimersi senza esitazione, come una imprescindibile necessità, ancor di più quando questa si compie da un uomo contro una donna e per impedire con la forza di esprimere un punto di vista e un pensiero diverso. La libertà di pensiero e di espressione che, insieme a quello della lotta irriducibile contro la violenza di genere, per Cgil è un valore che resterà irrinunciabile.

Quando questi episodi poi si verificano più volte in altre parti del territorio nazionale, come avvenuto anche in provincia di Messina sempre ai danni di una lavoratrice, vuol dire che nella grande azienda del Paese si sta perdendo il senso della civiltà e si sta degenerando verso una pericolosa china che ha necessità di essere repentinamente bloccata, dall'azienda e da tutta la compagine sindacale.

LETTO ED APPROVATO ALL'UNANIMITA'